



CITTÀ DI
PORTO
SAN GIORGIO

ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

RELAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

La presente relazione viene predisposta al fine di descrivere le principali caratteristiche dell'operazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, le criticità e le variazioni più significative che hanno inciso sull'operazione in argomento.

Premessa

La gestione finanziaria dell'intero esercizio 2013 si è svolta in un contesto normativo particolare, caratterizzato da una situazione di costante incertezza, che ha inciso profondamente sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente. Cercando di sintetizzare, quattro sono stati i principali ambiti economico-finanziari sui quali l'Ente ha dovuto attivare un costante monitoraggio:

- la disciplina IMU;
- la disciplina TARES;
- la struttura e la definizione dei trasferimenti erariali;
- il patto di stabilità interno.

Per quanto riguarda la disciplina IMU, le previsioni definitive di bilancio sono stimate al netto del flusso della 1^a rata IMU dovuta sull'abitazione principale e relative pertinenze, sulle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP e sui terreni agricoli e fabbricati rurali, come previsto dall'art. 1 del D.L. n. 102/2013. Alla data di redazione della proposta di assestamento generale del bilancio e della presente relazione, non risulta ancora emanato il provvedimento concernente l'abolizione della seconda rata IMU sulle abitazioni principali: di conseguenza, in bilancio, ne è stata conservata la previsione del presunto gettito. Nel caso di emanazione della norma prima dell'approvazione consiliare dell'assestamento generale di bilancio, si provvederà, eventualmente, con apposito emendamento tecnico.

L'Ente ha istituito e regolamentato la TARES: il bilancio assestato prevede tale entrata a copertura integrale dei costi del servizio di igiene ambientale, come da piano finanziario approvato con atto consiliare n. 33 del 26/09/2013. La legge 28 ottobre 2013, n. 124 di conversione del D.L. n. 102/2013, sembra aver ripristinato la possibilità di reintrodurre i vecchi criteri di tassazione TARSU/TIA, con dubbi applicativi che ancora oggi debbono essere definitivamente risolti.

L'elemento di maggiore incertezza che ha caratterizzato la gestione economico finanziaria dell'Ente, è stato senza dubbio determinato dai ritardi sulla comunicazione dell'effettivo importo dei trasferimenti erariali, fortemente ridotti dal taglio previsto dal D.L. n. 95/2012 (spending review), per il quale il D.L. n. 35/2013, all'art. 10 – quinquies, inserito dalla legge di conversione n. 64 del 06/06/2013, ha rideterminato i criteri di calcolo (in proporzione alla media delle spese sostenute per i consumi intermedi 2010-2012, desunte dal SIOPE). Dopo aver simulato diversi calcoli e scenari e dopo i ritardi nella diffusione dei dati da parte dei competenti organi centrali, con decreto Ministeriale del 24 settembre 2013 (pubblicato in GU n. 268 del 15 novembre), finalmente sono state rese note le riduzioni di cui all'art. 16, c. 6 del D.L. n. 95/2012, pari per il comune di Porto san Giorgio ad € 695.867,29. Il Ministero dell'Interno ha conseguentemente pubblicato sul proprio sito web le modalità di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, riferite a ciascun ente locale. I dati comunicati sono stati trasferiti, sul bilancio di previsione assestato, come verrà di seguito specificato.

Al patto di stabilità interno verrà dedicato apposito paragrafo nella parte conclusiva della presente relazione.

Applicazione avanzo di amministrazione

L'assestamento 2013 prevede l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012. In particolare l'avanzo viene applicato al bilancio di previsione 2013 per le seguenti finalità:

Realizzazione di impianti semaforici: € 15.000,00
Tipologia avanzo: avanzo vincolato proventi art. 208 C.d.S.

Manutenzioni straordinarie strade comunali: € 110.000,00
Tipologia avanzo: avanzo per spese in conto capitale – proventi permessi costruzione

Forniture di giochi ed arredi parchi e giardini: € 15.000,00
Tipologia avanzo: avanzo per spese in conto capitale – proventi permessi costruzione

Le tipologie di avanzo applicato non impongono la verifica di cui al comma 3-bis dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000.

La scelta di non applicare quote di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti va principalmente ricondotta alla necessità di rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità interno. Va inoltre ricordato che una quota dell'avanzo (€ 200.000,00- relativa al res. 17607) era stata, in sede di rendiconto, vincolata alla fase dell'incasso, considerato che la Regione Marche non ha ancora concluso il procedimento relativo alla concessione del contributo di cui al res. 17607.

Entrate tributarie

Le variazioni più significative rilevate tra le entrate tributarie riguardano:

- **IMU/ICI:** le variazioni si riferiscono al gettito relativo ad annualità pregresse, per attività di accertamento dell'Ente o per versamenti tardivi da parte dei contribuenti. Il gettito ICI da avvisi di accertamento viene incrementato dell'importo di € 40.000,00 sulla base delle risultanze delle attività di controllo poste in essere dall'ufficio tributi dell'Ente e degli incassi già verificatisi: contestualmente vengono adeguati gli stanziamenti di



spesa relativi all'incentivo previsto dall'attuale normativa a favore del personale adibito a tali funzioni. Il gettito da recupero IMU per l'anno 2012 viene adeguato dell'importo di € 20.000,00, mentre il gettito ICI da versamenti tardivi da parte dei contribuenti viene incrementato di € 12.000,00;

- l'addizionale comunale IRPEF viene incrementata della somma di € 10.000,00, anche in relazione a conguagli di annualità pregresse incassate a competenza 2013;
- il gettito dei tributi le cui attività di accertamento e riscossione vengono gestite tramite concessionario, è stato adeguato sulla base delle risultanze degli incassi del 3° trimestre 2013, nel seguente modo:
 - o **imposta comunale pubblicità**: si prevede un minor gettito di € 25.000,00;
 - o **tassa occupazione suolo pubblico**: si prevede un maggior gettito di € 10.000,00; .
 - o **diritti sulle pubbliche affissioni**: si prevede un minor gettito di € 2.000,00;
- il gettito da attività di accertamento TARSU subisce un incremento di € 25.000,00 in relazione ai risultati dell'attività di accertamento già espletata dall'ufficio tributi. E' stato conseguentemente adeguato il capitolo relativo alle addizionali dovute sugli importi TARSU;
- la previsione del **Fondo di Solidarietà** è stata allineata agli importi aggiornati presenti sul sito del Ministero dell'Interno e risulta aumentata dell'importo di € 220.511,14. L'importo totale del FSC per l'anno 2013 è pari ad € 743.458,58;
- viene adeguato lo stanziamento IVA su alienazioni immobiliari a seguito dell'incremento dell'aliquota dal 21 al 22%: la medesima variazione di € 36.000,00, è stata registrata nel corrispondente capitolo di uscita per il pagamento dell'IVA a debito dovuta all'Erario.

Entrate da trasferimenti correnti

Sono state apportate le seguenti variazioni ai trasferimenti statali:

- incremento di € 19.964,89 del contributo per restituzione taglio IMU immobili comunali previsto dall'art. 10 quater del D.L. n. 35/2013, come da comunicazione ministeriale (totale contributo attribuito al comune di Porto San Giorgio € 49.964,89);
- iscrizione del contributo previsto dall'art. 2 del D.L. 120/2013 per € 31.655,84.

Entrambi i contributi citati costituiscono entrate non rilevanti ai fini patto.

Sono state stimate variazioni nell'ambito dei trasferimenti regionali correnti e per funzioni delegate, sulla base delle comunicazioni di assegnazione trasmesse dalla Regione Marche: conseguentemente sono stati ridefiniti i correlati capitoli di spesa. Le variazioni maggiormente significative nell'importo sono:

- cancellazione del contributo regionale per asilo nido (€ 30.000,00), il cui procedimento di assegnazione è stato trasferito dalla Regione nella competenza del bilancio 2014;
- eliminazione di fondi regionali per finanziamento progetto "Le stagioni del pesce" per € 10.000,00, con conseguente eliminazione dei correlati capitoli di spesa corrente.

In sede di assestamento è stata rilevata una diminuzione del fondo unico indistinto per le politiche sociali attribuito tramite l'Ambito Territoriale Sociale, per l'importo di € 19.734,89: tale diminuzione di risorse non ha portato ad una contrazione degli interventi già programmati, che sono stati finanziati con risorse proprie di bilancio (storni di fondi). I minori trasferimenti da enti

pubblici per politiche turistiche per € 25.000,00, sono stati compensati da una identica diminuzione del capitolo di spesa correlato.

Entrate extratributarie

Le variazioni più significative delle entrate extratributarie riguardano:

- incremento di € 12.000,00 per diritti di segreteria area tecnica;
- maggiori sanzioni amministrative tassa rifiuti per € 6.000,00;
- maggiori proventi da mense scolastiche per € 13.000,00;
- minori proventi da gestione farmacia comunale per € 30.000,00 (compensati da una parallela diminuzione della spesa per acquisto di farmaci);
- incremento delle entrate da impianti sportivi per € 8.700,00;
- eliminazione della previsione dello stanziamento per IVA a credito di € 18.000,00 (a cui corrisponde una variazione negativa nell'intervento di contabilizzazione di IVA a debito - servizio gas metano), come da risultanze della liquidazione IVA del mese di ottobre 2013;
- maggiori entrate da sponsorizzazioni per manifestazioni nel settore del turismo e del commercio per € 24.400,00 (IVA inclusa) che, al netto dell'IVA, finanziano spese nel settore del turismo;
- maggiori previsioni per € 5.000,00 per risorse trasferite dal Gruppo Azione Costiera Marche Sud (a cui corrisponde un'equivalente variazione in uscita).

Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale

Sono previste maggiori entrate da alienazioni per € 56.463,50 per incremento dell'entrata da corrispettivo cessione diritto di superficie in diritto di proprietà, destinate al finanziamento di interventi straordinari su strade comunali.

I trasferimenti regionali per lavori a difesa della costa (ripascimento arenili) sono stati diminuiti di € 4.775,68, come da decreto Regionale di concessione: contestualmente si è provveduto a ridurre la correlata spesa;

Sono stati infine adeguati gli stanziamenti relativi alle entrate da permessi di costruzione sulla base dei flussi di incasso.

Servizi conto terzi E/U

Non sono previste variazioni.

Spese correnti

Le spese correnti vengono incrementate per un importo netto di € 341.237,05.

Le principali variazioni riguardano, oltre a quanto già rilevato, le seguenti tipologie di spesa:

- sono state adeguate le previsioni del personale (parte fissa e trattamento accessorio) sulla base delle proiezioni delle competenze stipendiali di novembre e dicembre, contenendo la spesa secondo le disposizioni di legge e nel rispetto della programmazione dell'Ente;



- è stato incrementato di € 14.450,00 lo stanziamento per oneri contributivi al personale in quiescenza per pagamento avviso I.N.P.D.A.P. di Ascoli Piceno per recupero del valore capitale in applicazione dei benefici concessi in sede di pensione;
- sono stati adeguati di € 6.300,00 gli stanziamenti per forniture beni di consumo e servizi per il servizio CED, reperendo le risorse da economie di spesa di investimento riferite al medesimo servizio;
- è stato diminuito di € 5.500,00 lo stanziamento per trasferimenti a comuni per convenzioni di segreteria;
- è stato costituito uno stanziamento per la contabilizzazione delle somme dovute allo Stato per alimentazione del fondo di solidarietà comunale previsto dall'art. 1, comma 380, della legge n. 228/2012 per l'importo di € 1.461.117,10 (intervento 5 – tale importo verrà trattenuto dalla Stato direttamente dal flusso IMU 2^a rata 2013), con conseguente eliminazione degli stanziamenti già costituiti all'intervento 8 per restituzione anticipi e trasferimenti FSC (- € 1.102.947,44). Si fa presente che la differenza netta tra risorse provenienti dal bilancio statale già presenti in bilancio e stanziamenti definitivi comunicati dal competente Ministero, finanziata con l'assestamento di bilancio, ammonta a circa € 86.000,00;
- è stato ridotto di € 15.000,00 lo stanziamento per la riscossione dei tributi comunali, a seguito dell'introduzione della riscossione diretta della TARES, che ha comportato il risparmio dell'aggio sul ruolo dovuto ad Equitalia;
- è stato ridotto di € 10.000,00 lo stanziamento costituito in sede di bilancio per la contabilizzazione di eventuali riduzioni e/o rettifiche della bollettazione TARES;
- sono stati recuperati complessivamente € 10.000,00 dai capitoli di imputazione delle spese del servizio integrato di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, a seguito delle stimate economie derivanti dalla ritardata accensione degli impianti di produzione del calore;
- sono stati costituiti idonei stanziamenti per l'imputazione di due debiti fuori bilancio: il primo di € 12.696,00 riferito al mancato versamento di ICI ed IMU su un terreno di proprietà comunale fino al mese di novembre 2012 sito nel comune di Torre San Patrizio, l'altro di € 3.250,00 riferito alle spese di lite a favore di Puntofin Spa, liquidate con sentenza del Tribunale di Roma – sezione civile – n. 21585;
- è stato incrementato di € 7.300,00 lo stanziamento per rimborsi spese legali ad amministrazioni e dipendenti comunali;
- è stato incrementato di € 6.130,00 lo stanziamento per manutenzioni ordinarie degli edifici scolastici (scuola media), reperendo le necessarie risorse dal capitolo di contabilizzazione delle manutenzioni ordinarie dell'asilo nido (- € 8.000,00);
- è stato aumentato di € 13.000,00 lo stanziamento per acquisto di beni e materie prime servizio mense scolastiche;
- sono stati stornati € 10.200,00 dal cap. prestazioni di servizi per manutenzioni scuolabus al cap. acquisto beni (parti di ricambio) per manutenzione scuolabus ed incrementato quest'ultimo capitolo di ulteriori € 11.800,00;
- è stato incrementato di € 16.000,00 lo stanziamento per prestazioni di servizi per gestione mensa scolastica;

Deo

- sono state adeguate le previsioni relative alle utenze sulla base delle proiezioni degli effettivi consumi;
- sono state registrate economie di spesa su interessi mutui a tasso variabile per € 4.906,92 (mutuo Dexia Crediop sede comunale) ed € 393,06 (mutuo CARIFERMO esproprio Palasport);
- sono stati incrementati gli stanziamenti per promozione manifestazioni sportive e prestazioni di servizi ufficio sport (€ 5.000,00) e per trasferimenti per manifestazioni sportive (€ 6.000,00), reperendo le relative risorse all'interno del PEG ufficio sport, anche grazie alle maggiori entrate iscritte per concessioni impianti sportivi;
- sono stati assegnati fondi per manifestazioni turistiche per € 19.800,00;
- è stata iscritta una maggiore somma di € 13.100,00 per canone appalto gestione impianti di illuminazione per conseguimento risparmio energetico;
- sono stati ridotti alcuni capitoli di contabilizzazione dell'IVA a debito per € 6.956,47 (servizio idrico integrato), per € 5.000,00 (servizio farmacia comunale) e per € 34.800,00 (servizio gas metano);
- vengono operati storni di fondi e variazioni nei capitoli relativi ai servizi sociali, riguardanti principalmente:
 - o diminuzione fondi per rette minori in stato di abbandono per € 9.500,00;
 - o economie per € 7.500,00 relative ad attività nel settore socio-assistenziale a favore di famiglie, minori e promozione genitorialità;
 - o integrazione di fondi per € 4.500,00 per rette di ricovero ed interventi assistenziali;
 - o economie di € 5.180,00 nella gestione del servizio di trasporto H;
 - o maggiori prestazioni di servizi per assistenza scolastica per € 7.500,00;
 - o maggiori fondi di bilancio per € 16.734,89 per attività assistenziali, la cui copertura è stata garantita tramite storni da fondi previsti per integrazione interventi di assistenza sociale e per sostegno pagamento utenze;
 - o economia di € 11.700,00 per finanziamento servizi d'ambito;
- sono state apportate variazioni in diminuzione al programma delle attività per le quali è previsto il ricorso a contratti di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, legge n. 244/2007) e precisamente:
 - o riduzione di € 47,36 incarico per esternalizzazione attività fiscali;
 - o riduzione di € 2.000,00 dell'incarico professionale per adempimenti connessi alla gestione del rischio amianto;
 - o eliminazione dell'incarico previsto per redazione stime e perizie immobili inserite nel piano delle alienazioni e valorizzazioni (€ 3.000,00);
- il fondo di riserva, iscritto in bilancio nell'importo di € 80.000,00, pari allo 0.47% della spese correnti inizialmente previste, è stato utilizzato, nella variazione di assestamento, nell'importo di € 20.000,00, nel limite della quota non vincolata di cui al comma 2-bis dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- non sono state effettuate variazioni al fondo svalutazione crediti, previsto dall'art. 6 – comma 17 del D.L. 95/2012, rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale vengono incrementate dell'importo complessivo netto di € 195.075,82.

E' stato iscritto, tra i trasferimenti in conto capitale, l'importo di € 403.481,50 (pari al 10% delle alienazioni del patrimonio disponibile comunale), destinato, ai sensi dell'art. 56 bis – comma 11 del D.L. n. 69/2013, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. I fondi sono stati reperiti attraverso una riduzione di alcuni interventi del programma delle OO.PP., come da proposta consiliare n. 68 del 21/11/2013.

Le principali spese in conto capitale finanziate con la variazione di assestamento generale risultano essere le seguenti:

Descrizione	Importo	Fonte finanziamento
Forniture beni durevoli per impianti e servizi sportivi	€ 5.088,00	Avanzo economico
Realizzazioni impianti semaforici	€ 15.000,00	Avanzo amministrazione 2012 – Fondi art. 208 C.d.S.
Interventi straordinari strade comunali	€ 56.463,50	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà
Manutenzioni straordinarie strade comunali	€ 110.000,00	Avanzo amministrazione 2012 – spese in c/capitale – proventi permessi di costruzione
Forniture giochi ed attrezzature per parchi e giardini	€ 15.000,00	Avanzo amministrazione 2012 – spese in c/capitale – proventi permessi di costruzione
Interventi straordinari messa in sicurezza fossi acque piovane	€ 40.00,00	Proventi permessi di costruzione

come da proposta di variazione al programma delle opere pubbliche, che verrà deliberata nella medesima seduta consiliare dell'assestamento generale di bilancio.

Rimborso quote di capitale

Non si registrano variazioni significative.

Patto di stabilità interno

Per quanto riguarda la coerenza delle previsioni del bilancio 2013 assestato con gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno, l'ufficio scrivente ha elaborato il prospetto allegato alla proposta consiliare n. 66/2013 sulla base delle seguenti ipotesi di lavoro:

- entrate e spese correnti: al 31/12/2013 verranno accertate tutte le entrate ed impegnate tutte le spese. Dalle entrate correnti sono stati sottratti gli importi corrispondenti ai contributi art. 10 quater D.L. n. 35/2013 e art. 2 D.L. n. 120/2013, in quanto non rilevati ai fini patto per espressa disposizione di legge. Dalle uscite correnti è stato detratto l'importo del fondo svalutazione crediti, in quanto tecnicamente non impegnabile. Relativamente alla gestione

delle entrate è di fondamentale importanza che i titolari dei PEG si attivino al fine di acquisire il titolo giuridico per consentire la registrazione, al 31/12/2013, dell'accertamento delle entrate correnti assestate;

- per quanto concerne l'importo delle entrate del titolo IV e delle spese titolo II, il prospetto riporta gli importi già incassati e pagati alla data del 21/11/2013, a cui sono stati sommati:
 - per le entrate, l'importo delle alienazioni che si presume di realizzare entro il 31/12/2013, pari ad € 235.426,75 (nota prot. 29991 del 21 novembre 2013);
 - per le uscite, l'importo che si presume di pagare entro il 31/12/2013 (€ 200.000,00), considerando che esistono pagamenti non procrastinabili al prossimo esercizio finanziario, in quanto collegati a trasferimenti comunitari per i quali sono in scadenza i termini di rendicontazione.

Il prospetto, date le premesse, evidenzia che il bilancio assestate dell'Ente è tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa del patto di stabilità interno. E' determinante, ai fini del raggiungimento del patto, oltre alla capacità di accertamento delle entrate correnti, che vengano realizzate (incassate) entro il 31/12/2013 le alienazioni, almeno nell'importo stimato dal competente settore con la nota sopra citata.

Considerazioni finali

L'assestamento generale del bilancio di previsione rappresenta un importante momento di verifica della gestione economico-finanziaria dell'Ente locale e dei suoi equilibri, soprattutto in questo particolare anno finanziario, nel quale, come consentito dalla normativa, il bilancio di previsione non è stato oggetto delle verifiche poste in essere in sede di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, in quanto approvato dopo il 1 settembre 2013. Il comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, infatti, ha stabilito che ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1^a settembre, per l'anno 2013 è facoltativa la delibera di cui all'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Tra l'altro, la stessa norma, ha differito al 30 novembre il termine di adozione di tale delibera, per gli enti locali che hanno approvato il bilancio entro il 31 agosto 2013.

Considerata la centralità del rispetto degli equilibri economici e finanziari, il settore Economico Finanziario di questo Ente, con nota prot. 26037 del 15/10/2013, ha richiesto ai responsabili dei ruoli di direzione di attivare in sede di assestamento, oltre alle consuete verifiche sull'analisi della gestione di competenza, il monitoraggio e controllo:

- della gestione in conto residui;
- degli atti e fatti gestionali riferiti a debiti fuori bilancio e passività di esercizi pregressi.

Dall'analisi effettuata da ciascun responsabile:

- non sono emersi significativi squilibri nella gestione dei residui, che risulta in equilibrio anche in considerazione della quota di avanzo libero accertato con il rendiconto 2012. In particolare, ancora non risulta definita la questione inerente il residuo 17607, ma in ogni caso l'avanzo di amministrazione non utilizzato è tale da garantire gli equilibri in c/residui anche nel caso di revoca del contributo regionale riferito a tale accertamento;
- sono stati segnalati e coperti finanziariamente con la variazione di assestamento, due debiti fuori bilancio riferiti a:
 - € 3.248,13 per pagamento spese di lite Puntofin Spa (sentenza tribunale civile di Roma n. 21585/2013 – segnalazione del 1^a settore);
 - € 12.696,00 per pagamento ICI ed IMU 2008-2012 terreno sito nel comune di Torre San Patrizio (segnalazione 2^a settore).



Tali debiti verranno portati in approvazione nella medesima seduta consiliare di discussione dell'assestamento generale di bilancio;

- i rimanenti settori hanno attestato l'assenza di atti o fatti dai quali possano derivare debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

Per quanto concerne la gestione di competenza 2013, resta l'incognita del gettito IMU 2^a rata abitazioni principali: ad oggi, infatti, non è stato ancora emanato il provvedimento relativo all'abolizione della seconda rata IMU sulle abitazioni principali. L'assestamento è stato redatto a legislazione vigente, per cui si provvederà o con emendamento tecnico, o con variazione di bilancio (si parla di rinvio al 15 dicembre 2013 del termine finale per le variazioni di bilancio dell'esercizio 2013), o in sede di rendiconto a contabilizzare correttamente le entrate (o tributarie o da trasferimenti erariali) sulla base delle norme che verranno approvate.

L'analisi delle variazioni proposte con l'assestamento generale del bilancio 2013, evidenzia la forte presenza di spese obbligatorie, quali quelle relative alle utenze degli immobili dell'Ente: visto il valore complessivo della variazione relativa alla pubblica illuminazione, sarà utile monitorare il contratto con la ditta appaltatrice del servizio di manutenzione finalizzato al risparmio energetico.

La quadratura dell'assestamento è stata ottenuta anche grazie al lavoro di recupero tributario attivato dall'Ente, che ha garantito le risorse necessarie per coprire i maggiori tagli effettuati dal governo centrale. E' stato, questo, un anno "eccezionale" ai fini della programmazione economico e finanziaria, caratterizzato dal susseguirsi di norme in continua evoluzione e spesso contrastanti, dai ritardi di comunicazione dei dati finanziari da parte degli organi ministeriali preposti, da un clima di evidente incertezza e dalla incisiva diminuzione delle risorse dallo Stato. In sede di assestamento sono state analizzate tutte le possibili economie al fine di garantire gli equilibri senza utilizzare la leva fiscale. Le risorse disponibili sono apparse sempre più scarse rispetto ai fabbisogni finanziari dei programmi da realizzare: ciò comporterà, inevitabilmente, una ulteriore analisi della spesa dell'Ente, in vista della costruzione del bilancio per l'annualità 2014.

Porto San Giorgio, 21/11/2013



Il Dirigente Settore Economico e Finanziario

(Maria De Fanesi)